



IL MIO GIARDINO INCANTATO

LA CONTESSA CONSOLATA DI PRALORMO APRE LE PORTE DEL SUO CASTELLO
«LA FIORITURA È SEMPRE UNA SORPRESA CAPACE DI REGALARMI EMOZIONI»

LA FORZA DELLA PASSIONE. PAG 11

metrodiario

PRALORMO ANNO VI - DOMENICA 31 MARZO 2019

Per il ventennale
della manifestazione
nel giardino del Castello
sono stati piantati
centomila bulbi.

**Il parco del Castello
celebra la bella stagione
con Messer Tulipano:
una lunga storia d'amore
che stupisce da vent'anni**

Poesia di primavera



Chatham
NIGHT CLUB

APERTO 7 GIORNI SU 7

DALLE ORE 22:00

ALLE 4:30

TORINO - VIA TIEPOLO 8/D (ANG. CORSO DANTE)
TEL. +39 011 667 73 60 - WWW.CHATHAM.IT



Nuova Classe B. Justify nothing.

Versatile. Sportiva. Sicura. Intelligente.

Con spazi interni formato famiglia e le performance da auto sportiva, **Nuova Classe B** è l'auto che, proprio come te, non ha bisogno di giustificarsi per quello che sceglie di essere.

Non hai più giustificazioni, scoprila da **Autocentauro**

Nuova Classe B 180 d Automatic SPORT PLUS da 220 € al mese*.

- **TAN 3,90%, TAEG 4,94%**
- 35 canoni
- Anticipo 6.300 €
- Dopo 3 anni sei libero di restituirla
- Solo con Mercedes-Benz Financial

*Riscatto finale 17.661 € e chilometraggio totale 60.000km, durata 36 mesi. Esempio di leasing per B 180 d Automatic SPORT PLUS. Prezzo chiavi in mano 29.279 € (IVA, Messa su strada, contributo Mercedes e concessionario inclusi, IPT esclusa). Importo totale finanziato 22.979 €, importo totale dovuto dal consumatore 25.890 € (anticipo escluso), incluse spese istruttoria 366 €, imposta di bollo 16 € e spese d'incasso SEPA 4,27 €. Valori IVA inclusa. Salvo approvazione Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. L'offerta è valida su tutta gamma Classe B ed è soggetta a disponibilità limitata per contratti sottoscritti entro il 31/03/2019 e immatricolazioni entro il 30/04/2019 ed è cumulabile con altre iniziative in corso, escluse quelle riservate alle categorie speciali (Diplomatici e Parlamentari, Vip e Giornalisti, Taxi, NCC e Società di Noleggio). Fogli informativi disponibili presso la Concessionaria e sul sito internet della Società. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Mercedes-Benz



AutoCentauro

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz
Torino, C.so Giulio Cesare 304, tel. 011.2604500
Moncalieri (TO), C.so Trieste 132, tel. 011.6536311

Sua maestà il tulipano

Per celebrare i vent'anni di **Messer Tulipano**, il parco del Castello si trasforma in un paradiso incantato dove le geometrie del giardino accolgono la bellezza e l'eleganza di centomila tulipani. Un appuntamento imperdibile per dare il benvenuto alla primavera

PRALORMO - Ogni anno la primavera, in Italia, nasce in un luogo preciso, un piccolo paese di duemila anime adagiato sulle colline piemontesi: Pralormo. Un gioiello, in verità, visto il patrimonio artistico e naturale. E proprio qui, nell'imponente Castello, da vent'anni si celebra l'arrivo della bella stagione con un tripudio di fiori e profumi. Una gioia per gli occhi e per l'anima, giacché passeggiando nel lussureggiante giardino progettato nel XIX secolo dall'architetto di corte Xavier Kurten, artefice dei più importanti giardini delle residenze sabaudes, si ha davvero l'im-

pressione di essere stati catapultati all'interno della narrazione di un fiaba. Il merito è di una donna speciale, dalla spiccata sensibilità artistica e dalla straordinaria eleganza: la contessa Consolata Beraudo di Pralormo che, dal 1999, fa del suo amore per i tulipani una kermesse unica nel suo genere. Un grande impegno, che ogni anno rinnova e arricchisce con passione. Una passione che i suoi fiori riescono davvero a raccontare con la loro bellezza ai visitatori. E quest'anno, tra le varietà più particolari selezionate e introdotte nel tripudio di tulipani e narcisi magistralmen-

te disposti nel parco del Castello, la Contessa Consolata ha inserito delle novità.

Le sorprese

Si potranno ammirare infatti il gruppo dei Viridiflora, tulipani caratterizzati da petali a tinta unita rosa, rossi o bianchi con una fiammatura di colore verde che dona l'impressione di un proseguimento delle foglie sui petali; il prezioso tulipano nero "Queen of night", protagonista di racconti incredibili, che evoca sempre fascino e mistero; il tulipano "Mata Hari", bianco screziato di rosa alto quasi settanta centimetri; il gruppo dei tulipani Famiglietta



Per il ventennale di Messer Tulipano sono stati piantati centomila bulbi.

la cui particolarità è la fioritura a mazzetti; il tulipano "Pappagallo" dai petali movimentati; il "Pink impression", molto alto con grandi foglie e con un calice colorato di rosa all'esterno e di rosso all'interno; il "Shirley", che sboccia color avorio per poi

tingersi di color violetto sul bordo dei petali e diventare infine completamente viola. Ma, si sa, fiori e musica sono un binomio quasi indissolubile: ecco quindi che in questa ventesima edizione di Messer Tulipano faranno bella mostra in un viale del

parco dove verranno diffuse musiche in sottofondo, alcuni tulipani dal nome importante. Si tratta dei tulipani Bach, Verdi, Chopin, Puccini, Mozart che si lasceranno ammirare durante una suggestiva passeggiata musicale.

Effe

© Perry Colante



9.04.2019 > 14.04.2019

PARATISSIMA MILANO
ART & DESIGN FAIR

FABBRICA DEL VAPORE

VIA GIULIO CESARE PROCACCINI 4

PARATISSIMA.it

Con il patrocinio di



prodotto e organizzato da



in collaborazione con



powered by



ingresso gratuito

accredito su eventbrite



snaidero

CUCINE PER LA VITA

BONUS 2.000 €*



ASCIUGATRICE*



TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%**

WAY
SNAIDERO DESIGN
10 anni
SNAIDERO PROBLEMI ZERO
GARANZIA MOBILI

CONCESSIONARI SNAIDERO:

**A.D. ARREDAMENTI
DE MICHELE**

Via Viterbo, 112 - TORINO
Tel. 011.210430
marco1.adarredamenti@gmail.com

LINEA RMP

Via San Tommaso, 24
TORINO
Tel. 011.0675837
info@linearmp.it

**ATMOSFERE
ARREDAMENTI**

Corso Susa, 148
Rivoli (TO)
Tel. 011.4157589
info@atmosfearredamenti.it

INTERNI

Corso Torino, 222
Rivarolo Canavese (TO)
Tel. 0124.25912
info@interni-design.it

MORETTI ARREDI

Via Giusti, 29
Nichelino (TO)
Tel. 011.624667
patrizia@morettiarredi.it

GI.RI.GA

Corso Turati, 78
TORINO
Tel. 011.3181462
info@giriga.com

**CASABELLA
ARCHITETTURA
D'INTERNI**

Via Torino, 153, Trofarello (TO)
Tel. 011.6490834
casabella2000@tiscali.it

MOBILI ALLORA

Via Padana Inferiore, 16
Riva presso Chieri (TO)
Tel. 011.9469340
info@alloraarredamenti.it

BUSSOLINO CUCINE

Via Monginevro, 72/91
TORINO
Tel. 011.3828083
cucine@bussolinocucine.it

**BOMBARA
ARREDAMENTI**

Strada del Castellasso, 34
Cercenasco (TO)
Tel. 011.9002272
info@bombara-arredamenti.com

CUCINE & CO

Via Venezia, 1
Beinasco (TO)
Tel. 011.3497637
info@cucineeco.net

ARREDAMENTI AGATA

Via Ivrea 46
TORINO
Tel. 011.2622166
arredamentiagata@libero.it

**PRIOLO
ARREDAMENTI**

Via Val Lagarina, 28
TORINO
Tel. 011.4032820
info@arredamentipriolo.it

**PITAGORA 2
ARREDAMENTI**

Corso Orbassano, 274/d
TORINO
Tel. 011.3112450
arredamentipitagora2@virgilio.it

MOBILI REALE

Piazza Statuto, 2
S. Maurizio Canavese (TO)
Tel. 011.9278005
mobilireale@libero.it

MOBILI NOTA

Via Sommariva, 41/1
Carmagnola (TO)
Tel. 011.9771371
info@mobilinota.com



Deutsche Bank
Easy



** FINO A 24 MESI - PRIMA RATA A 30 GIORNI - IMPORTO FINANZIABILE DA € 1.000 A € 25.000. ESEMPIO: € 6.000 (IMPORTO TOTALE DEL CREDITO) IN 24 RATE DA € 250 - TAN FISSO 0% TAEG 0%. IL TAEG RAPPRESENTA IL COSTO TOTALE DEL CREDITO ESPRESSO IN PERCENTUALE ANNUA E NON INCLUDE ALCUN COSTO A CARICO DEL CLIENTE - IMPORTO TOTALE DOVUTO € 6.000. OFFERTA VALIDA FINO AL 31/05/2019. MESSAGGIO PUBBLICITARIO. SECCI E COPIA DEL TESTO CONTRATTUALE PRESSO IL PUNTO VENDITA. SALVO APPROVAZIONE DELLE FINANZIARIE. "SNAIDERO" OPERA QUALE INTERMEDIARIO DEL CREDITO NON IN ESCLUSIVA.

* REGOLAMENTO PRESSO I PUNTI VENDITA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. IL BONUS DI 2.000 € È OFFERTO DA SNAIDERO.



WWW.SNAIDERO.IT

Una lunga storia d'amore

Le donne di casa Pralormo hanno sempre avuto una spiccata sensibilità per la botanica, a cominciare dalla **Contessa Tommasina** che già nel XVIII secolo sognava un parco fiabesco per il suo castello. Da allora l'immenso giardino della fortezza ospitò le specie più varie e preziose e oggi, grazie alla passione di **Consolata di Pralormo**, questa meravigliosa tradizione continua con Messer Tulipano

PRALORMO - Era il 1999 quando la Contessa Consolata Pralormo decise di condividere l'incanto che l'aveva emozionata in uno dei suoi viaggi in Olanda, dando vita nel parco storico del Castello di famiglia ad un grande evento dedicato al tulipano. Nacque così Messer Tulipano che, da quel momento, annuncia ogni anno la primavera a Pralormo facendo fiorire migliaia di tulipani. Sempre nuovi e sempre diversi, giacché per ogni edizione c'è un nuovo piantamento, completamente rinnovato nelle varietà e nel progetto-colore, che avviene ad autunno inoltrato coinvolgendo dieci persone per oltre dieci giorni. E, da vent'anni a questa parte, ogni anno alle varietà scelte per illustrare la storia del tulipano, vengono affiancate varietà rare e sconosciute al pubblico italiano.

Ma l'amore per il giardino e i fiori ha una storia lunga nella famiglia, tanto che è praticamente una vera e propria caratteristica delle donne di casa Pralormo sin dal XVIII secolo quando la Contessa Tommasina chiese al Conte Baldassarre di Piosasco, architetto dei giardini e botanico, di disegnare un nuovo grande progetto per il giardino. Il progetto non fu realizzato,

ma pochi anni dopo il parco vide la luce grazie a Xavier Kurten e al gusto e alla passione per i fiori della Contessa Matilde che volle far sì che nel suo giardino regnasse la meraviglia della fioritura a rotazione. Così, all'inizio dell'inverno a fiorire erano il calicantus e le forszie, poco dopo i narcisi, i crocus e le violette e, in primavera, il trionfo dei lillà, degli ireos, delle boules de neige, dei buissons flamboyants e dei ciliegi, ma anche delle rose, presenti a Pralormo già nel 1500. Non stupisce tanto, quindi, l'amore della Contessa Consolata per la botanica, ma sorprendono la passione e l'impegno che costantemente profonde nel dar vita, ogni anno, a una grande manifestazione botanica che coinvolge l'intero parco della fortezza medievale. Sì, perché se all'inizio di questa avventura la Contessa per progettare le fioriture si fece affiancare da esperti olandesi e da giardinieri piemontesi, ormai da anni sono lei stessa e il suo team a progettare e organizzare il "piantamento" nei grandi prati dove vengono create aiuole dalle forme morbide e sinuose (progettate ponendo particolare attenzione a non alterare l'impianto

storico e prospettico disegnato da Xavier Kurten), che "serpeggiano" tra gli alberi secolari o disposte a disegnare geometrie regolari. **Effe**



È dal 1999 che ogni primavera si ripete l'incanto di Messer Tulipano tra le mura del Castello.

NOODLES®

5 X 1000

BUONE RAGIONI PER SOSTENERE CANDIOLO

Ci sono mille buone ragioni per destinare il tuo 5X1000 alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro-Onlus ma una è fondamentale: stiamo cercando di sconfiggere il cancro e abbiamo bisogno del tuo aiuto. Rinnova il tuo sostegno: firma l'apposito spazio del tuo 5X1000. È un gesto concreto che non costa nulla e può fare tanto.

FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA

CODICE FISCALE **97519070011**

www.fprconlus.it
Seguici anche su:

Per contribuire: c/c postale 410100
Unicredit IBAN: IT 64 T 02008 01154 000008780163
Banca Prossima IBAN: IT 22 H 03359 01600 100000117256

Strada Provinciale 142, km 3.95
10060 Candiolo TO t 011 9933380

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Un'oasi di bellezza

Un immenso parco ricco di storia, progettato da uno dei più grandi paesaggisti del XIX secolo artefice di molti tra i celebri giardini che caratterizzano le residenze sabaude, **Xavier Kurten**. Qui, tra meravigliose peonie e imponenti cedri libanesi, prende vita ogni anno Messer Tulipano

PRALORMO - Lo straordinario scenario dove prende vita ogni anno Messer Tulipano è il castello di Pralormo, fortezza medievale immersa in una tenuta impreziosita dal parco storico, il giardino fiorito, l'Orangerie, l'antica serra per gli agrumi, la Castellana, imponente fabbricato rurale e l'azienda agricola. Un luogo dove il tempo sembra essersi fermato e dove bellezza e armonia regnano incontrastate, a cominciare dal sontuoso parco all'inglese progettato nel XIX secolo dal paesaggista di corte Xavier Kurten. Questi diede vita a un "percorso di delizie" con effetti scenografici,



Il parco è stato progettato nel XIX secolo da Xavier Kurten.

sapienti cannocchiali prospettici tra gli alberi, per dare risalto al magnifico panorama di montagne che abbraccia il giardino, e una continua alternanza di colori, fioriture e profumi nel corso delle stagioni. Un progetto talmente perfetto che la famiglia ha voluto conservare praticamente intatto, fatti salvi li-

mitati cambiamenti legati ai mutamenti del gusto alla fine del XIX secolo quando nel parco, dominato da imponenti cedri del Libano, furono introdotti i bambù e una rara specie arbustiva (clerodendrum Perbungeti), ma anche una serra per le specie tropicali ed un giardino con fioriture a rotazione di calican-

tus, forsitzie, spiree, boules de neige, biancospini, lillà, maggiociondoli, iris e Koelreuteria. È qui che ogni anno vengono piantati i bulbi per Messer Tulipano, elegantemente disposti tra le specie che vi dimorano, come le grandi vellutate peonie e le rose, presenti a Pralormo già nel 1500. **Effe**



Doctor Tulp

Personaggio protagonista di Messer Tulipano è Nicolaes Pieterszn o Doctor Tulp. La Contessa Consolata si ispirò infatti a uno dei quadri più famosi di Rembrandt: "Lezione di anatomia" (1632). Al centro della tela è raffigurato appunto Doctor Tulp (1593-1674) illustre medico, anatomista, botanico che, nominato assessore dell'assemblea governativa e divenuto così un magistrato, nel 1622 (nel pieno quindi della cosiddetta tulipomania) dovendo scegliere un simbolo per il proprio blasone optò per il tulipano modificando il suo nome di famiglia in Tulp, proprio a voler significare i suoi interessi di botanica e farmacoepia, ma anche la sua eleganza. Consolata Pralormo chiamò l'artista Antonio Molino che, immerso nell'atmosfera del parco disegnò il personaggio come lo avevano immaginato: "un gentiluomo olandese d'altri tempi, colto e curioso, impeccabile, ma sempre disponibile a indossare un grembiule da giardiniere, appassionato botanico e raffinato melomane, abile fotografo e tenero custode delle creature del bosco che compare ogni primavera a Pralormo per far fiorire i tulipani del parco".

vivai Carlo Modà
Fiori e piante
Fiori, piante, costruzione e manutenzione giardini... e non solo.
Frutta e verdura a Km0

Vi aspettiamo il 25 e 26 Maggio per la terza edizione de
Il fiore e la musica
Dove si esibiranno la pianista Annamaria Cigoli ed i suoi allievi.
Durante l'evento gli ospiti saranno allietati da piacevoli intrattenimenti e curiosità.
Seguirà apericena.



SEDE PEGASO

Università Telematica

- TORINO -

IL VALORE DELLO STUDIO CON LA TECNOLOGIA PIÙ POTENTE

DIVENTA CHI VUOI ESSERE

UNIPEGASO

VOLA ALTO

SEDE TORINO - Palazzo di S. Martino di S. Germano, Piazza Castello, 99 - Torino
366.8759633 - infosedetorino@unipegaso.it

10 CORSI DI LAUREA

TRIENNALE

Ingegneria Civile - anche con indirizzo Ingegneria Ambientale

Scienze Turistiche - anche con indirizzo Turismo Sostenibile

Economia Aziendale

Scienze Motorie - anche con indirizzo BioSanitario

Scienze dell'Educazione e della Formazione

MAGISTRALE BIENNALE

Scienze Pedagogiche

Management dello Sport e delle Attività Motorie

Scienze Economiche

Ingegneria della Sicurezza

MAGISTRALE A CICLO UNICO

Giurisprudenza

per informazioni:

PROF.SSA CLAUDIA PINTUS - docente dell'Università Telematica Pegaso
Direttore responsabile del Polo Didattico e Sede Esami Torino
claudia.pintus@unipegaso.it - www.unipegasotorino.it

I cacciatori di piante

Immane, anche per questa edizione di Messer Tulipano, l'evento collaterale che ogni anno conquista e coinvolge i visitatori in un'esperienza sempre nuova. Per il ventennale della mostra si è pensato a una 'caccia al tesoro' che prende il via nelle sale della biblioteca antica del Castello

PRALORMO - C'è una sala nel Castello di Pralormo che custodisce libri rari di botanica e di viaggio, preziose cartine geografiche, diari, atlanti e mappamondi antichi. Sono le testimonianze di vere e proprie imprese, compiute nei secoli da appassionati ed esperti botanici che affrontarono viaggi lunghi, difficoltosi e spesso anche pericolosi alla ricerca di specie botaniche sconosciute. È grazie a loro che piante, esotiche e sconosciute, possono oggi far bella mostra nei nostri giardini. E proprio per omaggiare la loro passione e il loro lavoro, la Contessa Consolata Beraudo di Pralormo ha voluto ideare per il ventennale di Messer Tulipano un 'percorso-mostra' dal titolo "Caccia al tesoro verde: i viaggi dei cacciatori di piante". Si tratta di un viaggio affascinante e coinvolgente che i visitatori potranno effettuare partendo proprio dalla sala della bibliote-



La biblioteca antica del Castello di Pralormo.

oteca che verranno esposti per la prima volta al pubblico. Da lì il percorso si snoda attraverso le sale e i corridoi del Castello che, per l'occasione, accoglieranno l'interessante e suggestiva mostra d'arte "Stefano Faravelli: un Pittore-Viaggiatore". L'artista - peintre savant, filosofo e orientalista e autore di interessanti carnet de voyage in cui ripercorre le tracce dei grandi pittori-viaggiatori che tra il XVIII e XIX hanno esplorato tutto il mondo - ha impres-



Lo studio del dottor Tulp.

Un salottino dedicato alle piante medicinali, alle loro caratteristiche e all'iconografia ad esse legate, con l'esposizione di contenitori e oggetti d'epoca. Non si fa in tempo a innamorarsi della Farmacia che subito si passa nella Cappella settecentesca dove il percorso continua attraverso i racconti dei viaggi di sacerdoti e abati appassionati di botanica, tra cui i valdostani Pierre Chanoux e Joseph-Marie Henry. Qui, la tappa "Pastori di anime e cacciatori di erbe" viene arricchita grazie all'esposizione di alcuni volumi che documentano attraverso bellissimi acquerelli i viaggi dei missionari gesuiti in Cina, Persia, Turchia, India. Un breve tragitto e si

arriva alla tappa successiva dove vengono custodite varietà curiose di orchidee e una collezione di piante carnivore e di piante rare, che rappresentano quelle trovate e trasportate dai cacciatori di piante. Ci troviamo nella Serra Francese, arrivata da Parigi nel 1896, e splendidamente conservata dalla famiglia Beraudo. Il viaggio prosegue nel "Viale dei Sultani", introdotto nel parco da un arco in stile turco con decorazioni tratte dal Palazzo di Topkapi ad Istanbul. Qui viene illustrata la magica storia del tulipano, fiore amatissimo nel XV secolo in Turchia, tanto da diventare emblema della Dinastia Ottomana, con varietà botaniche che testimoniano i primi tulipani presenti in Turchia fin dal XV secolo.

Ma questo incantevole fiore ben presto approdò in Olanda conquistando il cuore di popolo e sovrani, ecco quindi che il percorso ora si snoda attraverso il "giardino di ispirazione olandese" allestito con vasetti di conchiglie ornamentali, usate ancora oggi in Olan-



Una delle opere esposte da Stefano Faravelli a Messer Tulipano 2019. Acclimatazione dell'albero Waq Waq, (2018) acquerello.

Un contemporaneo di fine '700

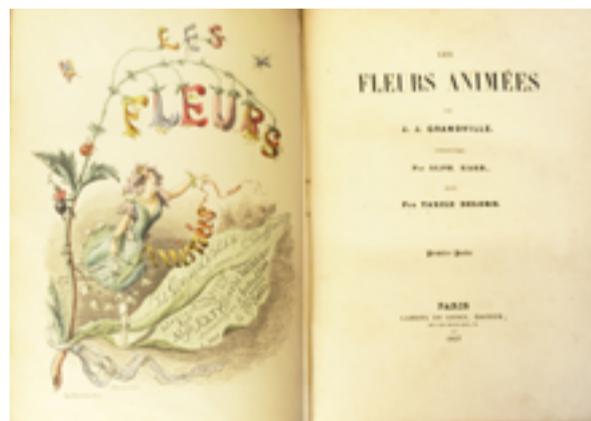
Classe 1959, torinese, Stefano Faravelli ama definirsi proprio così: un contemporaneo di fine '700. Con un diploma al liceo artistico e all'Accademia Albertina, una laurea in filosofia morale cui seguono studi orientalistici, Faravelli riesce a fare della passione per l'arte, i viaggi e le scoperte un originale unicum artistico che esprime nelle sue opere. La sua varietà di interessi lo porta a lunghi viaggi nel vicino, medio ed estremo oriente e è proprio durante una di queste avventure che nel 1989 nasce il suo primo carnet di viaggio, frutto di un lungo viaggio indiano. Un taccuino dove l'artista ferma le emozioni attraverso l'uso di acquerelli e calligrafia. A questo carnet ne faranno seguito altri, come quelli sulla Cina, il Mali e l'India o l'Egitto dove ripercorre le tracce dei grandi pittori-viaggiatori che, tra XVIII e XIX secolo, percorsero la via delle scoperte. Tutti apprezzatissimi, tanto da meritare l'esposizione in famose gallerie d'arte di Londra, New York, Parigi, Istanbul, Gerusalemme e alla Biennale di Venezia. Il suo ultimo 'taccuino' è Verde Stupore, dove Faravelli racconta con matite e acquerelli la prodigiosa ricchezza di un ecosistema unico al mondo: la foresta pluviale del Madagascar. Un diario che - prendendo vita proprio da un viaggio dell'artista al seguito di un gruppo di zoologi guidato da Franco Andreone (conservatore del Museo di Scienze Naturali di Torino) nella foresta pluviale di Betampona - richiama il sapore d'antan delle spedizioni naturalistiche di fine '800.

da (anche perché utile diserbante per via del sale contenuto al loro interno), muscari blu, tulipani bianchi, tulipani bianchi con screziature rosa e giacinti. A completare il tutto magnifiche tulipaniere di porcellana bianca e blu che ricordano le famose porcellane olandesi Delft.

L'appassionante viaggio volge al termine nello Studio del dot-

tor Tulp: un salotto dedicato all'illustre medico Nicolaes Pierszn, ritratto da Rembrandt nel famoso quadro "La lezione di anatomia del dottor Nicolas Tulp" nel 1632, che dovendo scegliere il simbolo per il proprio blasone, optò per il tulipano, fiore per cui aveva una vera passione.

È così che Tulp divenne il suo nome di famiglia. **Effe**



ca antica del castello dove appassionati studiosi botanici racconteranno con dovizia di aneddoti e approfondimenti la misteriosa storia dei cacciatori di piante, grazie anche ai testi rari e antichi della bi-

so su tela lo stupore e la meraviglia dei cacciatori di piante alla vista di luoghi e vegetazioni inimmaginabili.

Si arriva così, passeggiando tra arte, storia e bellezza, nella Farmacia del Castello.



SCUOLA MEDIA

- supporto didattico guidato
- sostegno alla crescita e sviluppo dell'adolescente
- doposcuola assistito dai docenti
- laboratori teatrali e musicali

LICEI

- scientifico - scienze applicate
 - classico – linguistico
- scienze umane op. economico sociale

RECUPERO ANNI SCOLASTICI E CORSI REGOLARI

- recupero degli anni scolastici persi
- preparazione al conseguimento del diploma

CORSI DI LINGUE

- inglese - francese - spagnolo
- certificazioni linguistiche (PET, FCE, DELF, DELE)

DOPOSCUOLA PER INTERNI ED ESTERNI

- doposcuola assistito dai docenti: studio, ripasso, esercitazione
 - lezioni private individuali o collettive

ATTIVITÀ DIDATTICHE

- attività di orientamento individuale, all' Università e al lavoro
 - coaching motivazionale

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PER ALUNNI DSA

- laboratorio pedagogico e di metodologia allo studio

SCUOLA DI MUSICA - PIANOFORTE

- corsi per bambini, ragazzi e adulti
- preparazione per esame di ammissione al Conservatorio
- preparazione alle certificazioni Accademiche (A-B-C)

Piazza Solferino 9 | Torino | Tel. 011.5622448 | Tel/Fax 011.4365846

contattaci@istitutojuvarra.it | www.istitutojuvarra.it

Seguici su  Istituto Juvarra Torino

Un viaggio nella tradizione

La piccola comunità di Pralormo si mobilita ormai da vent'anni per accogliere al meglio un flusso di turisti sempre più europeo. «Puntiamo sulla nostra identità, tra enogastronomia e cultura» spiega con orgoglio il primo cittadino **Lorenzo Fogliato**

PRALORMO - È un mese intenso per Pralormo, con un fiume di turisti che invade le strade di questa cittadina di duemila anime incastonata tra Torino e Alba. Merito di Messer Tulipano, che richiama visitatori da tutta Europa. Un mese che la comunità di Pralormo attende come una festa e prepara nei minimi dettagli. «L'organizzazione per noi è iniziata già lo scorso settembre», spiega il sindaco di Pralormo, Lorenzo Fogliato.

In che modo è cambiata Pralormo in questi vent'anni di Messer Tulipano?

Abbiamo intrapreso un bellissimo viaggio per la valorizzazione

delle ricchezze locali. Il successo di Messer Tulipano ha avuto e continua aver un impatto straordinario per una comunità piccola come la nostra.

Quante persone sono impiegate nell'organizzazione e nell'accoglienza?

La macchina organizzativa del Comune si mette in moto già subito dopo l'estate e vede coinvolti, oltre a me, due assessori, i dipendenti e sei volontari. A questi si aggiungono altri 50 volontari della Pro Loco Pralormo. Tutto per accogliere al meglio un flusso turistico notevole, tra ottomila e le diecimila persone ogni domenica in questo mese.

Che tipo di turismo vi trovate ad affrontare?

In questi vent'anni c'è stata un'evoluzione straordinaria. Le prime edizioni di Messer Tulipano attiravano soprattutto un turismo torinese, che poi è diventato piemontese, nel tempo si è allargato al bacino del Nord Italia fino a raggiungere un target nazionale e, recentemente, anche europeo. Sono sempre di più gli stranieri che, all'interno di tour più ampi, fanno tappa da noi in questa stagione perfetta. D'altra parte Pralormo ha la fortuna di trovarsi proprio sull'asse Torino-Alba, siamo una sorta di "stazione di posta".



Lorenzo Fogliato, dal 2009 sindaco di Pralormo, comune che ospita duemila abitanti.

E oltre all'evento al Castello cosa offre Pralormo in questo mese?

L'Appuntamento Enogastronomico è ormai una formula di successo che si ripete ogni anno in concomitanza con Messer Tulipano. Tutte le domeniche e i festivi di questo mese in Piazza Vittorio Emanuele II la Pro Loco Pralormo propone nei suoi stand i piatti e i pro-

dotti tipici del territorio, un'offerta ricca e attenta alle peculiarità locali, merito delle numerose aziende agricole pralormesi.

La scoperta del territorio attraverso le tradizioni culinarie.

Esattamente, e sempre su questo solco dal 7 aprile al 1° maggio abbiamo organizzato per il secondo anno il progetto "Balocchi per Conoscere". Si tratta

di laboratori per bambini dai 2 ai 12 anni, allestiti nella piazzetta del M.A.Te.R., il nostro Museo dell'Acqua e delle Terre Rosse. È un modo per scoprire un territorio divertendosi, attraverso giocattoli didattici tradizionali in legno e attività incentrate sulla sostenibilità ambientale, sul ciclo della natura, della terra.

Luca D'Ammando

MOD

CENTRO MEDICO OCULISTICO

VISITA OCULISTICA
AD ALTA SPECIALIZZAZIONE

CHIRURGIA della CATARATTA
GLAUCOMA - RETINA

ELIMINAZIONE MIOPIA
ASTIGMATISMO - PRESBIOPIA

modsrl.it

C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 43 - TORINO - 011.230.98.11

La forza della passione

Un amore per l'arte declinata in tutte le sue forme. Questo il segreto del grande entusiasmo che la **Contessa Consolata Beraudo di Pralormo** profonde ogni anno nell'impegnativa preparazione di Messer Tulipano

PRALORMO - Creatività, entusiasmo, passione e una grandissima sensibilità artistica. Queste e altre sono le doti della Contessa Consolata, artefice di Messer Tulipano e di molte altre iniziative culturali che ogni anno si svolgono al Castello. Dalle mostre d'arte, al recupero del ricamo Bandera, passando per la cucina e la botanica, passione questa che le ha regalato più di una soddisfazione. Non solo, infatti, il grande riscontro di pubblico, ma anche riconoscimenti importanti come quello ricevuto dagli ibridatori olandesi che le hanno intitolato un magnifico tulipano doppio "a fior di peonia" di un sontuoso color rubino

(il tulipano Contessa Pralormo) e un tulipano frills di un elegante lilla chiaro (il tulipano Castello di Pralormo). E, a dispetto del detto "nemo propheta in patria", la Contessa Consolata ha anche ricevuto l'omaggio degli ibridatori italiani che le hanno dedicato un geranio odoroso e una violetta, entrambi battezzati col suo nome. **Vent'anni di Messer Tulipano, cosa ancora la emoziona?**

La sorpresa che ogni anno si rinnova allo sbocciare dei tulipani che pianto nelle aiuole del giardino secondo uno schema sempre diverso che progetto ogni anno a tavolino. Perché il tulipano non è solo un fiore di grande carattere e bellezza, ma è anche un fiore, per certi versi, inaspettato. Il colore non è mai certo al momento del piantamento, si possono piantare dei tulipani rosa e poi veder sbocciare splendidi fiori screziati. E poi c'è il tema collaterale che ogni anno accompagna Messer Tulipano e che è sempre diverso: una continua scoperta di persone e argomenti nuovi. **C'è un'edizione che Le è rimasta nel cuore?**

L'anno in cui restaurammo il Laghetto del Falco, decisi che il tema collaterale a Messer Tulipano sarebbe stata l'acqua. Piantammo fiori azzurri, scegliemmo musica a tema, sistemammo arpe attorno al laghetto, il tutto ac-

canto alla cascata... Si creò un'ambientazione davvero fiabesca.

E quella che è rimasta nel cuore dei visitatori?

I miei affezionati ospiti ricordano con piacere una delle edizioni dedicate ai cinque sensi: quella sull'udito. Quell'anno avevo ideato vari percorsi e per ognuno avevo pensato a una musica diversa di sottofondo. Così, dove veniva diffusa musica d'atmosfera, i



La Contessa Consolata ha ideato la manifestazione Messer Tulipano nel 1999.

visitatori si fermavano per rilassarsi sulle panchine ai bordi delle aiuole, mentre dove si diffondevano le musiche di Strauss, ad esempio, gli ospiti ballavano nei viali. Una grande emozione.

Mostre d'arte, botanica, ricamo. Il suo castello è il rifugio dell'arte...

Vede, nel 1200 il castello nasce a scopo difensivo, per dare rifugio al popolo durante gli assedi, poi con

la famiglia Beraudo diviene dimora di rappresentanza. Oggi è un luogo dove valorizzare l'esistente e recuperare il passato, come nel caso del ricamo Bandera. Inoltre, va detto, è anche motore economico per il territorio. Solo Messer Tulipano richiama ogni anno 60mila visitatori da tutta Italia e per il piccolo comune di Pralormo è senza dubbio un beneficio.

Effe



Crocetta più

Associazione
Effetto Vintage

www.crosettapiu.com

DOMENICA 14 APRILE
CROCETTA PIÙ PRESENTA

LA SFILATA DI MODA
PRIMAVERA ESTATE 2019

INIZIO SFILATA ORE 15

CON ELIA TARANTINO E WLADY DI RADIO JUKE BOX



"la moda in piazza" più artigianato più vintage

a Torino in via Marco Polo, largo Cassini e Vicolo Crocetta



Una delle sale da pranzo del Castello.



L'area del dog bar dedicata agli amici a quattro zampe.



L'antica serra in ferro progettata dai fratelli Lefebvre di Parigi.

Un giorno speciale

Il **Castello** e i suoi saloni, la cucina, il parco e la magnifica serra in vetro e ferro. La visita nella dimora storica di Pralormo è un tuffo nel passato che lascia senza fiato

PRALORMO - Un gioiello tra i gioielli. Questo è il Castello di Pralormo che domina la collina a circa 30 km da Torino, alle porte di Langhe e Roero, incastonato a poca distanza dal Castello di Racconigi col suo splendido parco, e dalla Reggia di Venaria Reale con i suoi giardini e il parco La Mandria. Un gioiello che il Conte Filippo Beraudo di Pralormo e sua moglie Consolata hanno saputo conservare preservandone l'architettura originaria e i materiali d'epoca con lunghi e pazienti lavori di restauro resi possibili anche grazie ai proventi derivati dalla parziale apertu-

ra al pubblico degli interni della dimora di famiglia, visitabile da aprile a novembre con un itinerario alla scoperta della vita quotidiana in un castello piemontese. Infatti la visita al Castello è un vero e proprio tuffo nel glorioso passato sabauda. "Vedremo insieme le segrete del castello - recita il benvenuto dei Conti Beraudo - fucina ove si compiono i riti quotidiani dedicati al funzionamento della grande dimora... il fuoco, l'acqua, la luce, il cibo; le stanze intrise di tradizioni e di storia di personaggi illustri; il salotto dedicato alle riunioni di famiglia, ai giochi infantili e agli svaghi

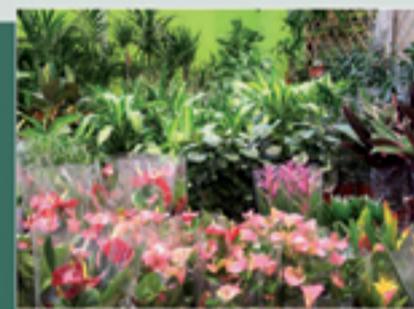


femminili; infine il maestoso salone evocativo di musica, danze e momenti conviviali, vissuti per più di trecento anni dalla nostra famiglia che conserva con passione e dedizione questa casa anche per accoglier- vi". E non si può certo dire che le premesse non siano quelle giuste. L'itinerario si snoda dalla Cantina, dedicata alle attrezzature per la vendemmia e la vinificazione all'Office dove si conservano i servizi di ceramica e

Nel 1960 nasceva a Torino il Mercato Comunale all'Ingrosso dei Fiori Dal 2008 il Mercato dei Fiori è gestito da un Consorzio di Operatori

Il più grande centro commerciale floricolo del nord-ovest. 3500 m² di prodotti florovivaistici - articoli per fioristi in esclusiva per gli operatori commerciali del settore.

Qualità - impegno - professionalità: il nostro biglietto da visita



MERCATO INGROSSO FIORI TORINO
Consorzio MIF

Via Reyceud, 37/A - Ingresso operatori: via Massari 187

in un luogo magico



di porcellana, argenti e cristalli, attraversando la stanza dei domestici con l'armadio delle livree e la speciale stufa per i ferri da stiro. Di qui si va nella Cucina, con le pentole di rame, i mortai di pietra, il tosta caffè, le

ghiacciaie e le forme per i dolci, per poi passare alla sala da bagno rivestita con maioliche colorate e con al centro un'imponente ed elegante caldaia a legna. La visita si sposta poi negli ambienti nobiliari, con il gran-

de salone d'onore, l'ambiente più spettacolare del progetto che nella metà del 1800 ha trasformato la fortezza in dimora di rappresentanza. Qui il pavimento è in mosaico alla veneziana e riprende i colori

delle facciate interne mentre un sontuoso lampadario a candele rievoca le feste e i balli del passato.

Infine si arriva alla camera da pranzo in stile neoclassico dove è apparecchiata la tavola per un'occasione importante e nello studio del Ministro Carlo Beraudo di Pralormo (1784-1855), ambasciatore a Vienna e a Parigi, decorata in stile pompeiano e ricca di testimonianze storiche. L'ultima tappa è nel Salotto Blu col suo tripudio di ricami Bandera. Un vero paradiso. E se già può sembrare di aver visto tutto, il Castello ha ancora in serbo delle meraviglie per i suoi ospiti: la tenuta con il parco storico, il giardino fiorito, l'Orangerie, l'antica serra in vetro dei Fratelli Lefebvre di Parigi e la Castellana, imponente fabbricato rurale.

Effe



La zona shopping nel Castello.



Particolare del salone centrale del Castello.



L'area picnic del parco.

ACQUISTIAMO

LAMPADARI E MOBILI ANNI '50, '60 E '70
ANTIQUARIATO, VETRI DI MURANO, QUADRI
VECCHI GIOCATTOLI E BOTTIGLIE DI VINO
CERAMICHE, BRONZI, VASI ORIENTALI
MILITARIA, LIBRI E OROLOGI

VALUTAZIONI PER INTERE EREDITÀ

Sirio Candeloro

cell: 3408952464 - 3387404099

email: info@siriodesign.it - sede: via Chiusella 13 Torino



VIVI I CONCERTI
AL PALA ALPITOUR CON GUSTO!

Prenota la CENA A BUFFET PRE SHOW
nell'area lounge in TERRAZZA MIXTO.

IN PROMO A 15€ CON INGRESSO "SALTA LA FILA"

FOOD & DRINK FORMULA
mixto

Per info e acquisti : 366.571.55.07
e-mail: events@mixtotorino.it

L'incantatore di popoli

Da **talismano** a **status symbol**, a protagonista della prima **bolla speculativa**. Ecco la storia dell'unico fiore al mondo capace di incantare interi imperi, rapire il pennello di artisti come Paul Cézanne, Henry Matisse, Pablo Picasso, ispirare Dumas padre e finire nelle sfilate di haute couture con Christian Dior

PRALORMO - Simbolo dell'amore perfetto, onesto, eterno e disinteressato, il tulipano nasconde dietro la sua eleganza una magia: quella di aver attraversato i secoli facendosi testimone e voce narrante dei cambiamenti storici. Può sembrare un'affermazione azzardata, fantasiosa, ma ripercorrendo la storia di questo nobile fiore, l'impressione che abbia molto (ma molto) da raccontare, è netta.

L'era del tulipano

Nasce nell'Asia centrale e si diffonde presto in Siberia, Cina, Mongolia, Kashmir, India, Afghanistan, Persia e Caucaso fino in Turchia. E è proprio qui che il tulipano compie la prima magia incantando l'intero Impero Ottomano. È la metà del cinquecento e i tulipani diventano protagonisti non solo dei nobili giardini di Costantinopoli, ma anche delle arti decorative, divenendo così l'emblema degli Ottomani e dando addirittura nome al fortunato periodo storico (1718-1730) in cui le vittorie sulla Persia garantirono all'Impero Ottomano ricchezza, benessere e pace. Quegli anni passeranno alla storia come "era del tulipano" e, per i turchi, il fiore divenne presto un talismano contro la cattiva sorte, tanto che non c'era guerriero dell'Impero che non ne avesse uno ricamato sulla biancheria intima che indossava in battaglia, né imperatore che non pretendesse di averlo raffigurato su gioielli e vestiti, o edificio che

non ne riproducesse l'immagine su un elemento architettonico o decorativo.

Il secolo d'oro e la bolla del tulipano

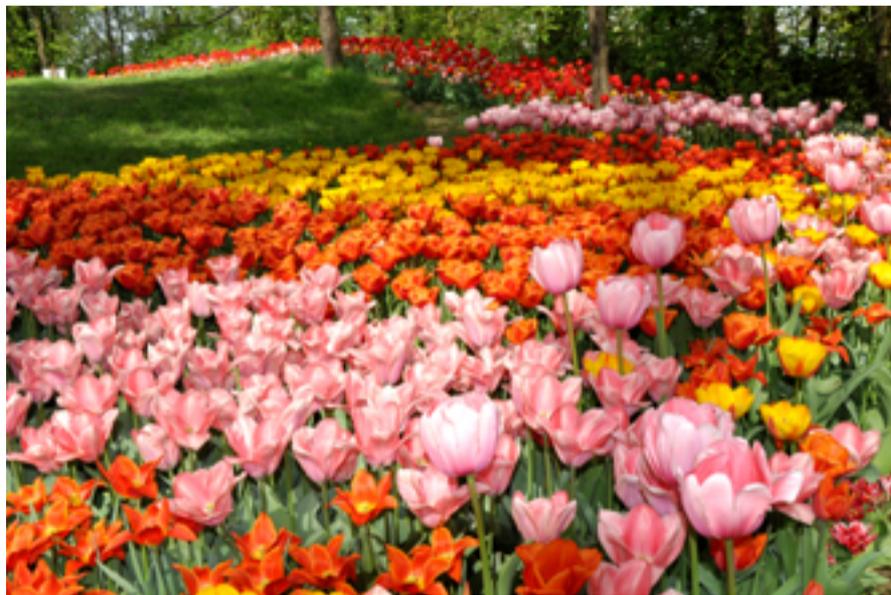
Questo enorme interesse per un fiore pur bello, ma senza alcun profumo, incuriosì e affascìnò l'ambasciatore di re Ferdinando I presso la corte di Solimano il Magnifico, Ogier Ghislain de Busbecq, che nel 1554 fece omaggio dei preziosi bulbi al responsabile dei giardini imperiali viennesi che, anni dopo, si trasferì con le piantine a Leida, nella provincia dell'Olanda meridionale, dove divenne direttore dell'Hortus Botanicus. E qui, il tu-

lipano opera di nuovo la sua magia innescando negli olandesi una smodata passione per questo fiore che portò alla follia della "febbre dei tulipani" (1634-1637) che travolse l'Olanda come un incantesimo (o, visto come andò a finire, un maleficio). Infatti l'amore dissennato per questo fiore immortalato dai più grandi pittori fiamminghi, diede vita al "secolo d'oro" olandese, caratterizzato da una compravendita di bulbi capace di raggiungere cifre pazzesche in base alla varietà. I tulipani divennero una merce di lusso e uno status symbol, non solo per il loro valore decorativo, ma anche



Dalla tela alle passerelle

Non solo nella pittura fiamminga il tulipano ha sempre avuto un posto d'onore simboleggiando amore e ricchezza (basti pensare all'opera di Jan Baptist Bosch, Vaso di fiori, dove la preziosa bellezza del tulipano screziato allude alla vanità delle cose terrene e alla lussuria amorosa), ma ha anche rapito lo sguardo di altri pittori celebri. Da Claude Monet (Tre vasi di tulipani, 1892) a Paul Cézanne (Tulipes dans un vase, 1885) infatti, sono stati in molti a trarre ispirazione da questo fiore. Uno su tutti Henri Matisse che attraverso la rappresentazione dei tulipani racconta due momenti storici diversi: la Ragazza con tulipani del 1910 che ritrae una giovane donna nell'atto di osservare lo sboccio dei fiori e, a seguire, Tulipes et Huitres sur fond noir, dipinto nel 1943 in piena Seconda Guerra Mondiale, dove prevalgono i toni cupi. Anche Pablo Picasso volle fermare su tela l'emozione dei tulipani con la sua Natura morta con tulipani del 1932 dove i fiori omaggiano la sua musa e amante Marie-Thérèse Walthier ritratta come un busto scultoreo. Ma dalla tela, i tulipani sono passati anche alla moda. Merito di Christian Dior che, nella sfilata di haute couture del 2010, li rese protagonisti di abiti e scenografia.



Anticamente non si era a conoscenza del virus capace di determinare il colore dei tulipani.

per il valore economico, e crebbero rapidamente di prezzo. Basti pensare che un bulbo poteva arrivare a valere come un palazzo intero (la cifra record si raggiunse con il bulbo più famoso, il Semper Augustus, venduto ad Haarlem per 6000 fiorini quando il reddito medio annuo dell'epoca era di 150 fiorini). La tulipomania passò i confini olandesi e contagiò mezza Europa, nella Francia di Luigi XIII, per esempio, all'apice della moda si pagava anche l'equivalente di 2.000 fiorini per un singolo tulipano reciso da donare ad una nobildonna perché lo portasse sul seno per una sola sera.

Ma nel febbraio del 1637 le cose cambiarono e, non potendo più spuntare prezzi gonfiati per i loro bulbi, i commercianti di tulipani cominciarono a vendere. Era scoppiata la prima bolla speculativa commerciale e finanziaria della storia del capitalismo. Il panico si diffuse tra quelli che avevano contratto accordi per l'acquisto di

bulbi a prezzi ormai fuori mercato e centinaia di olandesi, inclusi uomini di affari e dignitari, caddero in rovina finanziaria portando le neonate Province Unite sull'orlo del default.

Un avvenimento epocale di tale portata da oltrepassare non solo i confini geografici, ma addirittura quelli temporali. Non a caso, nel film "Wall Street - Il denaro non dorme mai", diretto da Oliver Stone nel 2010, il protagonista Gordon Gekko si lancia in una approfondita analisi della bolla dei tulipani per riuscire a comprendere le cause della crisi economica del 2008. Ma, tornando alla storia di questo misterioso fiore, il tulipano non uscì minimamente scalfito dalla bufera finanziaria mantenendo inalterato il suo fascino misterioso dietro il quale nasconde l'incantesimo che porta, ancora oggi, botanici e appassionati a fantasticare sul raggiungimento della specie mai ottenuta, il vero oggetto proibito del desiderio: il tulipano nero. **Effe**

Il tulipano nero

Sono il leggendario tulipano dal colore mai raggiunto e il 'secolo d'oro' olandese a ispirare il celebre romanzo di Alexandre Dumas padre, il Tulipano nero. Ambientata nei Paesi bassi nel 1600, è una storia d'amore e di spionaggio che racconta di un medico, Cornelius Van Bearle, che, rapito dalla tulipomania, investe ingenti capitali nell'acquisto di bulbi pregiati con l'ossessione di riuscire a creare l'impossibile tulipano nero per il quale la città di Haarlem offre il ricchissimo premio di centomila fiorini. Cornelius sta quasi per riuscire nell'impresa quando, Isaac Boxtel, riesce a rubare i suoi preziosi bulbi e, per metterlo definitivamente fuori gioco, lo accusa di aver complottato con il Gran Pensionario de Witt, sconfitto e trucidato nel frattempo dagli orangisti. Cornelius viene arrestato e, totalmente all'oscuro delle vicende politiche, è in attesa di essere giustiziato. In prigione però conosce la Rosa, la figlia del carceriere, che s'innamora di lui e riuscirà a salvarlo. Non solo. Rosa riuscirà anche in un'altra impresa: quella di far fiorire i bulbi del meraviglioso tulipano nero.

curiosità

Il tulipano è protagonista anche ne "Le mille e una notte" dove viene associato all'amore: secondo i racconti infatti il sultano lasciava cadere un tulipano rosso ai piedi di una delle donne dell'harem per indicare loro quale fosse la prescelta.

È ARRIVATO IL NUOVO CATALOGO

444 PAGINE

con una selezione aggiornata
di PRODOTTI TECNICI PROFESSIONALI
DELLE MIGLIORI MARCHE
ai prezzi meno cari del mercato.

Passa a ritirarlo
in negozio!



lavorainbricomano.it

BRICOMAN

PIÙ PROFESSIONALE, MENO CARO

Idrosanitaria - Elettricità - Ferramenta - Vernici - Piastrelle - Legnami - Edilizia

ORBASSANO (TO)

Strada Torino, 25/1

Per info: tel. 011/19788511

Per info e ordini online: bricomano.it

Da lunedì a sabato 7.00 - 20.30 / domenica 8.30 - 20.00





Il Castello di Pralormo ha ospitato nei secoli grandi famiglie: i Signori di Anterisio, i Gorzano, i Paletta, i Roero e infine nel 1680 i Beraudo attuali proprietari.

Una fortezza senza tempo

Nato nel XIII secolo per difendere il popolo durante le invasioni, con l'arrivo della famiglia **Beraudo** il Castello è poi diventato una residenza di rappresentanza e, ora, uno scrigno di bellezza. Ecco la storia di un maniero che ha mantenuto intatto il suo fascino

PRALORMO - È un viaggio nel tempo quello che Messer Tulipano permette di fare ogni anno in primavera. E non è merito solo dello spettacolo fiabesco offerto dal parco e dal suo giardino inglese splendidamente fiorito, ma proprio della sensazione che si ha entrando nel castello. Una fortezza nata nel XIII secolo a difesa del territorio e poi trasformata in lussuosa residenza, dove ancora oggi si riesce a respirare tutta la nobile storia di quelle mura, di quei viali. Il Castello Beraudo di Pralormo, infatti, passò dai fondatori, i Signori di Anterisio, ai Gorzano, i Pelletta e, dopo lo scontro con il comune di Asti, arrivò nelle mani dei Roero che, dopo aver ampliato

il Castello - arricchendolo di due torri rotonde a nord ovest e sud est e di un grande torrione a sud ovest - divisero la proprietà in tre parti, tante quanto erano i discendenti. Fu così che nel 1680 Giacomo Beraudo acquistò il terzo del castello posto verso sud e venne investito del titolo di conte dalla reggente Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours. Con i Beraudo, il castello conobbe una nuova vita, iniziata già nel 1730 circa quando venne edificata la cappella dall'architetto Galletti (autore tra l'altro di un ampliamento del Santuario di Oropa). Ma è sotto il conte Carlo Beraudo - diplomatico e uomo politico dell'età albertina che ricoprì l'incarico di



il blasone

Lo stemma di famiglia in terminologia araldica si blasona così: "Di rosso a tre colombe d'argento, col capo cucito d'azzurro ad una stella d'oro" e traduce graficamente il motto della famiglia: Puritas et Veritas, in latino Purezza (le colombe) e Verità (la stella)

ministro degli Interni per quasi 10 anni - che la fortezza vide la sua vera rinascita. Avendo ormai perso la sua connotazione militare, il ministro decise di trasformare il castello in una prestigiosa dimora di rappresentanza. Così Carlo Beraudo nel 1840 commissionò

all'architetto di corte Ernesto Melano (artefice anche della trasformazione del Castello Reale di Racconigi) la ristrutturazione dell'intero edificio. Vennero aboliti il fossato ed il ponte levatoio, costruiti il portico d'ingresso, un grandioso scalone e coperto il cortile centrale per ottenere un immenso salone d'onore, alto tre pia-

ni, sormontato da una volta e da un lucernario, con arcate e finestre neoclassiche sulle facciate interne. In quella stessa epoca il piccolo giardino di rose, sul lato sud venne trasformato in un parco all'inglese a opera dell'architetto Xavier Kurten e, sul finire del secolo, il ni-

pote del ministro fece edificare l'Orangerie, la grandiosa cascina e la serra in vetro e ferro ad opera dei fratelli Lefevre di Parigi.

La famiglia Beraudo

I Beraudo di Pralormo ricoprirono incarichi importanti nel Regno: nel 1700 Filippo Domenico I fu primo pretore piemontese nella Valsesia e poi reggente della Gran Cancelleria nella Sardegna appena passata ai Savoia, suo figlio Vincenzo Sebastiano fu artefice della rettificazione dell'alveo del Po a Carmagnola per evitare le periodiche inondazioni. Carlo I Beraudo di Pralormo (1784-1855) fu Ambasciatore a Vienna sotto Re Carlo Felice, poi, all'epoca di Carlo Alberto, Ministro delle Finanze e Ministro degli Interni del Regno di Sardegna. Re Vittorio Emanuele II lo nominò Ministro plenipotenziario per la pace con l'Austria nel 1849, lo insignì

del collare dell'Annunziata ed infine lo inviò Ambasciatore a Parigi. In epoche più recenti Emanuele Beraudo di Pralormo (1887-1960) padre dell'attuale proprietario, fu Generale di Corpo d'Armata, Medaglia d'Oro al Valor Militare e, in campo sportivo, eccellente cavaliere, tanto da ottenere la medaglia di bronzo a squadre alle Olimpiadi di Parigi del 1924, nel Concorso Completo di Equitazione. Sua moglie e madre dell'attuale proprietario, Maria Incisa della Rocchetta (1901-1996), figlia del marchese Enrico Incisa della Rocchetta e di Eleonora dei Principi Chigi, ebbe un ruolo fondamentale nella conservazione del Castello in tutta la seconda metà del 1900. Conservazione e promozione che oggi portano avanti magistralmente il conte Filippo Beraudo di Pralormo, con la moglie Consolata e i figli. **Effe**



BMW Motorrad

**SPAZIO
ALLA LIBERTÀ.**

MAKE LIFE A RIDE.

Hai voglia di tracciare nuove strade e di vivere nuove avventure?

Salta in sella al tuo modello preferito e dai spazio alle tue passioni. Oggi hai un motivo in più per scegliere la nuova **BMW F 750 GS** o la **BMW F 850 GS**. Se deciderai di acquistarla entro il 19 aprile avrai in **omaggio un set di valigie laterali Vario.***

RIDE NOW.

Finotti

Concessionaria BMW Motorrad

S.S. 25 del Moncenisio, 13

Rosta (TO)

Tel. 011 9567892

www.finotti.bmw-motorrad.it

*È un'offerta esclusiva della nostra Concessionaria BMW Motorrad Finotti valida fino al 19/04/2019. Salvo esaurimento scorte.



Uno spettacolo lungo un mese

Messer Tulipano accoglierà gli ospiti fino al Primo maggio con una serie di eventi imperdibili. Dalle esibizioni di danza a cura di famosi gruppi storici piemontesi alla gara del Gelato Giovani passando per i laboratori didattici e un'indimenticabile Pasquetta a caccia di uova di cioccolata

PRALORMO - Ad attenderci nel giardino del Castello di Pralormo, non c'è solo il fascino di centomila tulipani, la suggestione del viale della musica dove passeggiare tra tulipani dedicati ai grandi musicisti ascoltando in sottofondo le loro opere, il magico viale dei Sultani dedicato alla Turchia dove ammirare tulipani rari o il giardino di ispirazione olandese disseminato di conchiglie e tipiche porcellane bianche e blu. C'è anche tutto quanto occorre per trascorrere una giornata davvero speciale.

Intrattenimenti per grandi e piccini, un'apprezzata zona shopping con eccellenze del territorio presentate dai produttori agricoli, mieli

e marmellate artigianali, delizie gastronomiche, vini doc, cosmetici naturali, tessuti e articoli per la casa e poi piante, fiori e prodotti per rinnovare il giardino o il terrazzo.

Il tutto in una cornice spettacolare dove ci si può riposare su una panchina, rilassarsi nella caffetteria ristorante o divertirsi con un picnic nel grande parco storico. Una cura particolare, poi, è rivolta ai bambini che, oltre agli intrattenimenti studiati per loro, avranno anche a disposizione uno spazio dedicato dove giocare sui trattorini a pedali. E se si vuole condividere la giornata anche con l'amico a quattro zampe, c'è il Dog Bar con ciotole d'acqua fresca e tutto il ne-

cessario per soddisfare anche il pelosetto. Un'organizzazione studiata nei minimi dettagli, quindi, per rendere indimenticabile la visita a Messer Tulipano.

Una visita che potrà essere ripetuta approfittando magari degli appuntamenti in calendario.

Si inizia oggi con un evento pensato per i più piccoli, "Signor Binocolo esploratore" per proseguire domenica 7 aprile quando ci sarà un'interessante conversazione dal titolo "La follia dei tulipani". Sabato 13 si potranno degustare tisane a base di erbe dopo l'incontro "Pastori di anime e cacciatori di erbe" nella suggestiva cappella settecentesca del Castello e, il giorno seguente,

mentre i bambini saranno impegnati nel laboratorio con "La storia di un seme" (evento che si ripeterà anche domenica 28 aprile), si potrà ammirare il gruppo storico Historia Subalpina che incanterà gli ospiti con danze in costume.

E il Castello promette anche una Pasquetta speciale con la "Caccia alle uova" di cioccolato. Sabato 27 invece i golosi sono attesi per la gara Premio Gelato Giovani con dolci degustazioni per tutti e, il 28, sarà il gruppo storico Nobiltà Sabauda a esibirsi in danze in costume. Danze che chiuderanno il ciclo d'appuntamenti mercoledì Primo maggio con il gruppo storico Ventaglio d'Argento.

Effe



Una notte al Castello

Lungo il muro di cinta del Castello, accanto a uno dei grandi cancelli d'ingresso al parco storico, si affacciano "Le case della giardiniera". Sono gli ambienti dedicati all'ospitalità, stanze dove si può trasformare un soggiorno a Pralormo in un'esperienza unica.

Gli ambienti infatti sono tematizzati sui personaggi che animavano la vita del Castello, si abiterà quindi nella casa del cocchiere, dell'ortolano, del boscaiolo, della giardiniera ma anche dell'erborista perché proprio lì c'era la farmacia/erboristeria del paese.

Un tuffo nel passato, fra attrezzi dei mestieri e arredi semplici ma evocativi della vita quotidiana delle persone che si occupavano del giardino, dell'orto, delle erbe officinali, dei boschi, dei cavalli e delle carrozze.

Inoltre gli ospiti durante il loro soggiorno possono regalarsi una passeggiata tra gli alberi secolari del parco, visitare la serra delle orchidee, incantarsi nel bosco degli uccellini... Un'esperienza davvero unica, non a caso "Le case della giardiniera" hanno ottenuto per il secondo anno consecutivo il riconoscimento "Guest Review Awards" da parte di Booking.com.



OFFERTE di APRILE

SERVIZI DI LAVANDERIA E SARTORIA

**GIACCA
A VENTO**

lavaggio ad acqua

SCONTO

15%

SERVIZI DI LAVANDERIA E SARTORIA

**CAMICIA
UOMO**

lavata in acqua + stiro

**SUPER
OFFERTA**

LAVASECCO & *Sartoria*

NEI MIGLIORI CENTRI COMMERCIALI

I NOSTRI SERVIZI

- sartoria, riparazioni e orlo immediati
- lavaggio ad acqua di tappeti orientali e nazionali
- lavaggio capi in pelle
- lavaggio piumoni sintetici e piuma d'oca

WWW.LAVASECCO1ORA.IT

amministrazione@lavasecco1ora.it

IPERCOOP: BEINASCO (TO) - VIA LIVORNO (TO) - COLLEGNO (TO)

AUCHAN: C.SO ROMANIA (TO) - RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

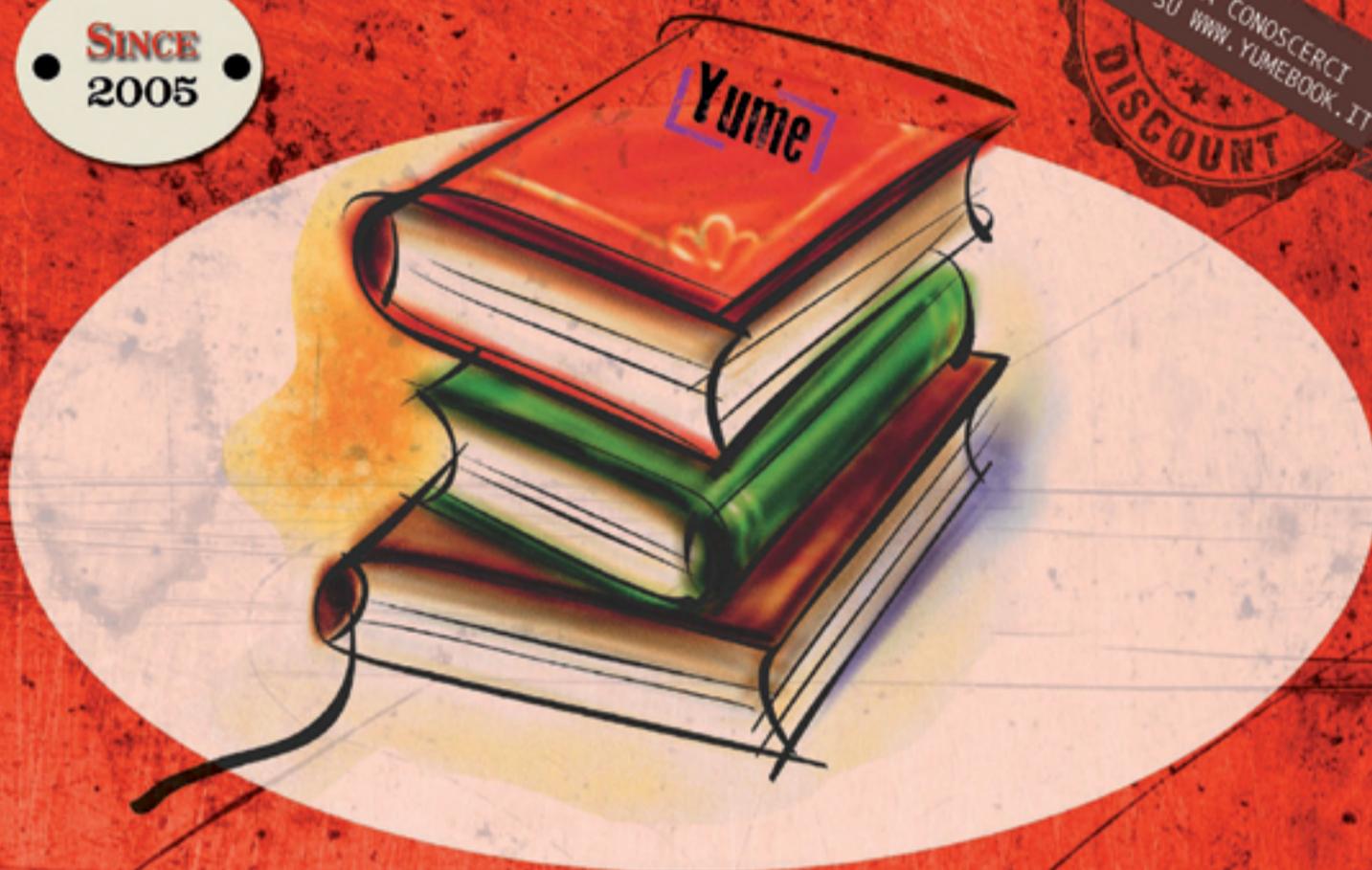
BENNET: VIA GIORDANO BRUNO (TO) • **CONAD:** STADIO DELLE ALPI (TO)

CARREFOUR: C.SO MONTE CUCCO (TO) • **NICHELINO:** C/C CARREFOUR - I VIALI SHOPPING PARK

SHOP.YUMEBOOK.IT

LIBRI, CONFERENZE, MOSTRE, CONVEGNI, SERVIZI EDITORIALI

SINCE
2005



FULL SERVICES

SAGGISTICA • STORIA • THRILLER • NARRATIVA • MANUALISTICA

**VIP
PASS**

PROVA IL NUOVO SHOP-ON-LINE

Il trenino del Conte

Tre sale interamente dedicate alla passione del **Conte Edoardo** per i trenini in miniatura. Così, al terzo piano del Castello di Pralormo si torna tutti un po' bambini

PRALORMO - In una delle torri del Castello c'è un posto dove ogni adulto torna bambino senza bisogno della macchina del tempo. È la sala dove il Conte Edoardo Beraudo (zio dell'attuale proprietario del Castello, Filippo Beraudo di Pralormo) ha voluto dare vita alla sua passione: quella per i trenini in miniatura. Locomotive d'epoca, vagoni di tutti i tipi in scala 0 sfrecciano sui binari sapientemente disposti su di un grande,



Il vagone del treno Stoccarda - Monaco, visibile nella collezione presente nel Castello.

stupefacente, impianto d'epoca che occupa tre sale con paesaggi dipinti sulle pareti, gallerie scavate nei muri, stazioni passeggeri ricche di dettagli, e un colossale scalo merci. Una passione che il Conte coltivò per tutta la vita, fin dal 1896 quando

Emanuele, padre di Filippo e fratello di Edoardo di dieci anni più giovane di lui, ne ricevette uno in regalo. Fu così che piano piano nel Castello presero posto i trenini a molla, poi quelli mossi a vapore vivo e, infine quando nel corso degli anni '20

si affermò definitivamente la tensione a 24 volt per i trenini giocattolo, quelli elettrici.

Una visita assolutamente da non perdere, capace di regalare emozioni lontane nel tempo ai più grandi e stupore a non finire ai più piccoli. **Effe**



I trenini a molla.

Vere rarità su binario

Nelle sale trenino si possono ammirare anche diverse rarità tra le quali due esemplari della prima locomotiva Märklin di forma "a vapore", testimonianza dell'epoca eroica dei treni con movimento a molla, che bisognava caricare due volte per percorrere il grande circuito. La Märklin è un'azienda produttrice di giocattoli leader mondiale tra i costruttori di modellini ferroviari. Fondata nel 1859 a Göppingen (Germania) ha prodotto una delle più piccole ferrovie modello, in scala Z (1:220), con scartamento 6mm.



La riproduzione della stazione di Urbania.

metrodiario Metro Diario è un periodico gratuito distribuito da Effe Editore Srl. **Registrazione** RS Tribunale di Roma n.88/2016. **Direttore Responsabile:** Enrica Arcangeli **Editore:** Effe Editore srl **Sede legale:** via Carlo Pesenti, 130 00156 Roma tel. 06412103200 **Redazione:** via Carlo Pesenti, 130 00156 Roma tel. 06412103200. **Foto:** Ufficio stampa Consolata Pralormo Design, Lapresse, Getty Images. **Pubblicità:** A. Manzoni & C. S.p.A via Nervesa 21, 20139 Milano - tel. 02.574941, www.manzoniadvertising.it **Stampa:** LITOSUD SRL, via Carlo Pesenti 130, 00156 Roma - Via Aldo Moro 2, 20160 Pessano con Bornago (MI).

GRAFFITI
metropolitani
2ª EDIZIONE

LA TUA
POESIA
IN *prima*
pagina!

**YO
WR
AS**
young
writers
& storytellers

Realizzato
in collaborazione con

metr e con la
partecipazione

di

LAVAZZA
TORINO, ITALIA, 1895

e

**ADNAV
EDIZIONI**

Info su yowras.it

SCADENZA **15 APRILE** 2019



Una meravigliosa esposizione di ricami bandera nel Sallotto Blu del Castello di Pralormo

L'antica arte del ricamo

Il Castello è uno degli ultimi luoghi dove si tramanda la tradizione tutta piemontese del ricamo **Bandera**, una stupefacente pittura ad ago salvata dall'oblio proprio dalla Contessa Consolata Beraudo di Pralormo

PRALORMO - La storia racconta che all'inizio del 1700, il Piemonte attraversava una grave crisi economica e, morto il re Carlo Emanuele II, era salita al trono in qualità di reggente la seconda dama reale Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours. La Reggente era solita recarsi nelle dimore nobiliari del regno ma conti, baroni e marchesi, ormai in ristrettezze, non erano in grado di presentare mobili che fossero all'altezza. Fu così che, nel tentativo di coprire tappezzerie usurate e sbiadite, alle donne di corte venne in mente di ricoprire sedie, poltrone, divani e addirittura intere pareti con una stoffa grezza molto resistente che potevano far abbellire con ricami. Si rivolsero così a un tessitore



chierese, tale signor Bandera, che si era messo a produrre una tela di colore grezzo, molto robusta e resistente. È così che nasce il ricamo Bandera, un'arte tutta piemontese che per secoli è stata tramandata dalle nobildonne sabaude orgogliose di quella sorta di 'pittura ad ago' fatta di punti cate-nella, punti lanciati e punti piatti sapientemente realizzati con sottili fili di lana ritor-ta. Poi, negli anni '60 si perse l'abitudine al ricamo e il bandera,

in assenza di brave ricamatrici, stava rischiando di scomparire. Ma una tale forma d'arte non poteva andar perduta senza che una nobildonna sensibile e attenta alle tradizioni come la Contessa Consolata di Pralormo mettesse in campo tutto quello che era possibile per salvarla dall'oblio. E così, nel Castello si iniziarono a dare lezioni di ricamo bandera per formare nuove ricamatrici che potessero tramandare quest'arte antica. La cosa funzionò e, nel

1992, la Contessa fondò la Scuola Italiana di Ricamo Bandera. Qui non solo si lavora per il recupero e la salvaguardia degli antichi schemi e ricami, ma vengono proposti corsi di vario livello per apprendere la tecnica del ricamo bandera, e vengono messi in vendita ricami nei colori di tradizione settecentesca, ispirati ai modelli antichi tuttora esistenti in Piemonte, per testiere di letti, copriletti, cuscini, poltrone, panchetti, di diverse misure, su ordinazione, in molte varianti di disegni e colori. Chi invece ha già appreso l'arte, può trovare kit per cuscini o panchetti con il tessuto bandera già disegnato, i filati e le istruzioni per l'esecuzione. Non solo, perché l'associazione ha dovuto anche preoccuparsi di salvaguardare la produzione dell'insostituibile tela bandera, produzione che stava ormai scomparendo. **Effe**



La cucina del Castello.

...e della buona tavola

Visitando le cucine del Castello, completamente arredate e dotate delle attrezzature originarie accumulate tra il XIV e il XVIII, non si può resistere alla tentazione di mettersi ai fornelli. Così, la Contessa Consolata Pralormo ha deciso di creare una collana di ricettari, pensati come dei veri e propri "Quaderni di ricette". L'idea è stata quella di condividere golosi ricordi d'infanzia raccolti in una selezione di ricette di famiglia. E l'autenticità è assicurata dalle repliche anastatiche dei quaderni, scritti a mano, dalla nonna dei proprietari, amorevolmente conservati e consultati per occasioni speciali o semplici riunioni familiari. Nella collana La Castellana golosa trovano posto dolci e salati nel rispetto delle stagioni, ma tra le pubblicazioni della Contessa (acquistabili nel bookshop del Castello o presso la sede torinese della Consolata Pralormo Design, o ancora prenotandoli al numero 011.884870 o all'indirizzo info@castellodipralormo.com) ci sono anche "Elogio all'insalata", "Fantasia in cucina... con gli avanzi", "L'orto di famiglia" e "Il parco goloso" con consigli, ricette, citazioni e curiosità legate appunto ai prodotti dell'orto, alle insalate e all'arte di trasformare gli avanzi in piatti sfiziosi.



Mercanti per un giorno

Domenica 07 Aprile

torna Mercanti per un giorno, il tradizionale appuntamento con il mercatino più bello di tutti.

Vintage, collezionismo, artigianato, fashion, antiquariato, modellismo, arredamento e tanto altro.

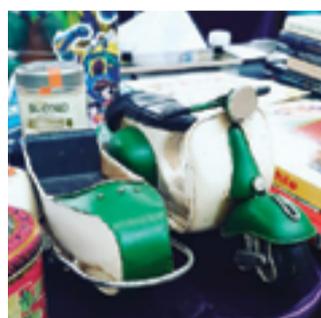
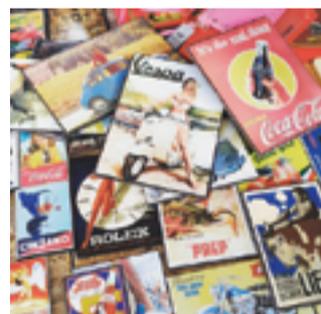
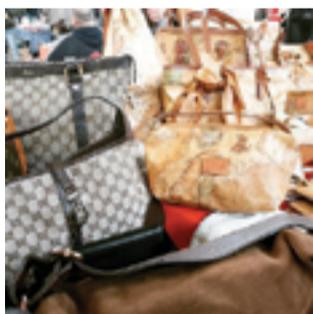
**A Torino in Via Sansovino 265,
presso Area 5**

**Un appuntamento da non perdere
per tutti gli amanti dei mercatini!**

INGRESSO DALLE ORE 8.30, € 3 CON CAFFÈ IN OMAGGIO

INGRESSO PREMIUM DALLE ORE 6.30, € 10

CON COLAZIONE IN OMAGGIO



Area intrattenimento e gioco per grandi e piccini, 3 bar, wi-fi zone, ampio parcheggio all'entrata.

Ti aspettiamo!!!

Per info: 388-63.38.726 - info@mercantiperungiorno.it

Seriana Viaggi

TOUR OPERATOR DAL 1984

Via Juvarra, 18 Torino - Tel. 011/562.26.30

TOUR IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO Italia ed Europa con accompagnatore

IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ - PREZZO

**Pasqua, 25 Aprile, 1 Maggio, 2 Giugno
e altre partenze**

ITALIA

VENEZIA, ISOLE DELLA LAGUNA E VILLE VENETE 3 giorni / 2 notti - Partenze: 25/4; 28/4; 1/5; 17/5; 31/5; 13/9; 20/9 - **da € 387,00**

ROMA E CASTELLI ROMANI 5 giorni / 4 notti - Partenze: 27/4; 29/5; 20/6; 17/7; 31/7; 21/8; 18/9 - **da € 625,00**



MANTOVA, FERRARA E DELTA DEL PO 3 giorni / 2 notti - Partenze: 25/4; 29/4; 31/5; 22/6; 6/9; 20/9 - **da € 355,00**

EMILIA ROMAGNA 4 giorni / 3 notti - Partenze: 25/4; 1/5; 30/5; 20/6; 12/9; 19/9; 31/10 - **da € 480,00**

TOUR DELLE DOLOMITI 5 giorni / 4 notti - Partenze: 20/6; 3/7; 10/7; 24/7; 31/7; 6/8; 20/8 - **da € 518,00**

FRIULI - VENEZIA GIULIA 4 giorni / 3 notti - Partenze: 25/4; 28/4; 30/5; 22/8; 29/8; 12/9 - **da € 475,00**

LE MARCHE 4 giorni / 3 notti - Partenze: 22/4; 28/4; 1/5; 30/5; 15/8; 22/8; 5/9; 31/10 - **€ 498,00**



UMBRIA 4 giorni / 3 notti - Partenze: 28/4; 1/5; 15/8; 22/8; 29/8; 5/9; 19/9; 31/10 - **da € 398,00**

NAPOLI, CAPRI E COSTIERA AMALFITANA 6 giorni / 5 notti - Partenze: 19/6; 9/7; 6/8; 13/8; 20/8; 3/9 - **da € 845,00**

REGGIA DI CASERTA, NAPOLI E POMPEI 4 giorni / 3 notti - Partenze: 25/4; 21/6; 8/8; 15/8; 22/8; 29/8; 31/10 - **€ 498,00**

TOSCANA 4 giorni / 3 notti - Partenze: 25/4; 28/4; 30/5; 21/6; 8/8; 15/8 - **da € 465,00**

TOSCANA INSOLITA 4 giorni / 3 notti - Partenze: 28/4; 30/5; 21/6; 15/8; 22/8; 5/9; 12/9; 31/10 - **da € 455,00**

TOUR DELLA SICILIA OCCIDENTALE

7 giorni / 6 notti - con volo da Torino - Partenza 13/5 - **€ 1.226,00**

SLOVENIA E CROAZIA



TOUR SLOVENIA E CROAZIA 6 giorni / 5 notti - Partenze: 18/6; 16/7; 30/7; 6/8; 13/8; 20/8 - **€ 858,00**

FRANCIA

PARIGI 4 giorni / 3 notti - Partenze: 1/5; 30/5; 5/7; 1/8; 14/8; 22/8; 12/9; 31/10 - **€ 565,00**



PARIGI E VERSAILLES 5 giorni / 4 notti - Partenze: 1/5; 29/5; 26/6; 17/7; 31/7; 14/8; 20/8; 14/9; 2/10 - **€ 698,00**

VALLE DELLA LOIRA E CASTELLI 5 giorni / 4 notti - Partenze: 24/4; 1/5; 26/6; 24/7; 7/8; 14/8; 20/8; 11/9 - **da € 635,00**

ALSAZIA: STRASBURGO, COLMAR E LA STRADA DEI VINI 4 giorni / 3 notti - Partenze: 19/4; 22/4; 25/4; 1/5; 30/5; 20/6; 1/8; 15/8; 22/8; 5/9 - **€ 460,00**

PROVENZA E CAMARGUE 3 giorni / 2 notti - Partenze: 23/4; 25/4; 29/4; 22/6; 20/9; 1/11 - **da € 330,00**



PROVENZA E GOLE DEL VERDON 3 giorni / 2 notti - Partenze: 22/6; 5/7; 19/7; 26/7; 30/8 - **€ 349,00**

AUSTRIA

SALISBURGO EVIENNA 5 giorni / 4 notti - Partenze: 24/4; 1/5; 29/5; 26/6; 17/7; 31/7; 14/8; 27/8; 11/9; 2/10 - **€ 690,00**

VIENNA 4 giorni / 3 notti - Partenze: 19/4; 25/4; 1/5; 30/5; 5/7; 1/8; 13/8; 22/8; 31/10 - **da € 540,00**



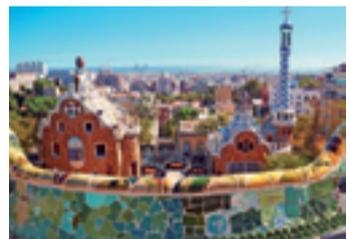
TOUR DELL'AUSTRIA E NAVIGAZIONE SUL DANUBIO 6 giorni / 5 notti - Partenze: 28/5; 17/6; 22/7; 12/8; 19/8; 10/9 - **€ 870,00**

SPAGNA



TOUR DELL'ANDALUSIA, TOLEDO E MADRID 9 giorni / 8 notti - Partenze: 27/4; 16/6; 6/7; 20/7; 10/8; 17/8 - **da € 1.240,00**

MADRID, TOLEDO, VALENCIA E BARCELONA 7 giorni / 6 notti - Partenze: 21/4; 28/4; 23/6; 8/7; 5/8; 12/8; 19/8; 16/9 - **€ 965,00**



BARCELONA E GAUDI 5 giorni / 4 notti - Partenze: 1/5; 14/8; 4/9 - **da € 835,00**

BARCELONA, GERONA, FIGUERAS E MONTSERRAT 5 giorni / 4 notti - Partenze: 24/4; 1/5; 29/5; 20/6; 25/9 - **€ 550,00**

SOGGIORNO MARE A LLORET DE MAR 8 giorni / 7 notti - Partenza 7/9 - **€ 695,00**

UNGHERIA E REPUBBLICA CECA



BUDAPEST E IL LAGO BALATON 5 giorni / 4 notti - Partenze: 1/5; 29/5; 20/6; 17/7; 7/8; 14/8; 21/8; 27/8; 11/9 - **da € 630,00**

BUDAPEST E PRAGA 7 giorni / 6 notti - Partenze: 22/4; 27/5; 24/6; 22/7; 5/8; 12/8 - **da € 895,00**

BUDAPEST E TOUR UNGHERIA 6 giorni / 5 notti - Partenze: 28/5; 18/6; 22/7; 12/8; 20/8; 10/9 - **da € 785,00**



PRAGA 5 giorni / 4 notti - Partenze: 24/4; 1/5; 26/6; 7/8; 14/8; 20/8; 27/8; 11/9 - **da € 638,00**



LE PERLE DELLA REPUBBLICA CECA 6 giorni / 5 notti - Partenze: 30/4; 28/5; 25/6; 23/7; 12/8; 19/8; 2/9 - **da € 785,00**

GRECIA



TOUR DELLA GRECIA 7 giorni / 6 notti - Partenze: 27/5; 17/6; 8/7; 26/8; 16/9 - **€ 1.098,00**

GERMANIA

BERLINO E SASSONIA 7 giorni / 6 notti - Partenze: 8/7; 29/7; 5/8; 12/8; 19/8; 26/8 - **€ 985,00**



BERLINO 5 giorni / 4 notti - Partenze: 1/5; 22/6; 10/7; 7/8; 20/8; 18/9 - **da € 690,00**

MONACO E I CASTELLI DELLA BAVIERA 4 giorni / 3 notti - Partenze: 1/5; 30/5; 21/6; 18/7; 8/8; 15/8; 22/8 - **da € 490,00**

NAVIGAZIONE SUL RENO E VALLE DELLA MOSELLA 4 giorni / 3 notti - Partenze: 25/4; 1/5; 30/5; 20/6; 5/8; 13/8; 21/8 - **€ 530,00**



FORESTA NERA 4 giorni / 3 notti - Partenze: 25/4; 28/4; 21/6; 18/7; 8/8; 15/8; 22/8; 5/9 - **€ 488,00**

BELGIO, OLANDA E RENO

AMSTERDAM 5 giorni / 4 notti - Partenze: 27/4; 1/5; 20/6 - **€ 725,00**



TOUR DELL'OLANDA 6 giorni / 5 notti - Partenze: 18/6; 16/7; 30/7; 6/8; 13/8 - **da € 815,00**

BELGIO, OLANDA E RENO 8 giorni / 7 notti - Partenze: 7/7; 27/7; 4/8; 11/8 - **€ 1.125,00**



TOUR OLANDE E GIARDINO PRIMAVERILE DI KEUKENHOF 6 giorni / 5 notti - Partenze: 20/4; 30/4; 7/5 - **€ 878,00**

**QUOTA D'ISCRIZIONE E PARCHEGGIO A TORINO GRATUITI
A CHI PRENOTA ALMENO 31 GIORNI PRIMA DELLA PARTENZA per i viaggi di 3 o più giorni**

SCONTI FAMIGLIA E PROMOZIONI PER VIAGGI DI NOZZE E ANNIVERSARI: vedere sul catalogo a pag. 2

PARTENZE SENZA SUPPLEMENTO DA: Torino, Moncalieri, Carmagnola, Bra, Savigliano, Chivasso, Santhià e dai caselli autostradali lungo il tragitto previsto dal programma. Tutte le proposte di viaggio da Aprile 2019 a Gennaio 2020 ed i dettagli dei programmi sul nostro catalogo e sul sito: www.serianaviaggi.it

PRENOTATE AL PIÙ PRESTO

A TORINO: SERIANA VIAGGI Via Juvarra, 18 - Tel. 011/562.26.30 - Orario: da Lun. a Ven. 9.00 / 12.30 e 15.00 / 18.30 - Sabato Chiuso

oppure **PRESSO LE MIGLIORI AGENZIE DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**